

Alle Aziende interessate  
LORO SEDI

NOVARA, 11 settembre 2017  
Prot. n. 286

Oggetto: INCOMING OPERATORI SCANDINAVI – settori rubinetteria e idrotermosanitario  
(Novara, 8/9 novembre 2017)

E.V.A.E.T., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Novara organizza un incoming di operatori dal Nord Europa (Danimarca, Svezia, Finlandia e Norvegia) per far conoscere le eccellenze del territorio nella produzione di rubinetteria e valvolame.

L'iniziativa prevede una sessione di incontri b2b nella giornata di **mercoledì 8 novembre**, presso la sede della Camera di Commercio di Novara, con possibilità di eventuali visite aziendali nella giornata di **giovedì 9 novembre**.

Le aziende aderenti verranno selezionate dagli operatori esteri ed E.V.A.E.T., sulla base delle manifestazioni di interesse raccolte, organizzerà un'agenda personalizzata di incontri.

Gli incontri avranno una durata indicativa di 30 minuti e si terranno in lingua inglese; l'ingaggio di un eventuale interprete è a carico dell'azienda partecipante.

#### **COSTI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:**

Partecipazione all'incoming per le aziende della provincia di Novara: **100,00 euro + IVA**; in presenza di un'agenda composta da due o meno di due appuntamenti non verrà richiesta alcuna quota di partecipazione. La quota è inclusiva dell'aiuto di € 2.400,00 per l'evento in oggetto che verrà accordato a condizione che l'impresa non abbia superato la quota massima di aiuti di Stato consentita dal regime *De Minimis*.

Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse entro **lunedì 25 settembre 2017** all'indirizzo e-mail [evaet@no.camcom.it](mailto:evaet@no.camcom.it) complete di:

- **modulo di adesione** debitamente compilato, datato, firmato, timbrato
- **dichiarazione De Minimis**
- **company profile** debitamente compilato in lingua inglese
- **materiale di presentazione** (cataloghi, brochure ecc. in lingua inglese)
- **condizioni generali di partecipazione** complete di data, timbro e firma.

Le adesioni verranno registrate in ordine cronologico di arrivo.

La partecipazione è ammessa alle aziende della provincia di Novara che siano **in regola con il versamento del diritto annuale**.

#### **PAGAMENTO:**

A conferma della selezione da parte dei buyers, l'azienda è tenuta a versare l'importo dovuto cui seguirà l'invio della relativa fattura quietanzata.

Eventuali informazioni ed ulteriori precisazioni potranno essere richieste telefonando al numero 0321/338229.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Cristina D'Ercole

**MODULO DI ADESIONE**  
**INCOMING OPERATORI SCANDINAVI - NOVARA, 8/9 NOVEMBRE 2017**  
da inviare a [evaet@no.camcom.it](mailto:evaet@no.camcom.it) entro **lunedì 25 settembre 2017**

L'azienda \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ sito internet \_\_\_\_\_  
N. partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Produzione: \_\_\_\_\_  
Nominativo della persona da contattare per l'iniziativa (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_  
Mansione \_\_\_\_\_ Telefono diretto \_\_\_\_\_ E-mail diretta \_\_\_\_\_  
email per invio documenti contabili \_\_\_\_\_

**CONFERMA LA PROPRIA PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI PROMOSSI DA E.V.A.E.T. CON OPERATORI SCANDINAVI DEI SETTORI RUBINETTERIA E IDROTERMOSANITARIO. A tal fine:**

1. Dichiaro di aver preso visione delle seguenti condizioni, ossia **quota di partecipazione** pari a **€ 100,00+IVA** per le imprese della provincia di Novara; in presenza di un'agenda composta da due o meno di due appuntamenti non verrà richiesta alcuna quota di partecipazione;
2. In caso di selezione da parte dei buyers, è disponibile ad una visita presso la propria sede nella giornata di giovedì 9 novembre 2017.  Sì  No
3. Dichiaro di aver letto l'allegato le *CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALL'E.V.A.E.T.* e di accettarle integralmente e senza riserva.

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA

\_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

La informiamo che i dati raccolti con questo modulo verranno trattati e conservati esclusivamente ai fini della partecipazione all'evento in oggetto e potranno essere portati a conoscenza del personale della Camera di Commercio di Novara e della sua Azienda speciale di promozione E.V.A.E.T., nonché dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'evento. La informiamo, inoltre, che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e che, in caso di rifiuto a fornire i dati stessi, l'iscrizione all'evento non potrà avere luogo. Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con il supporto di strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e Le è assicurato l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto. A tal fine Le rendiamo noto che i dati sono conservati presso E.V.A.E.T Azienda speciale della Camera di Commercio di Novara - via degli Avogadro, n. 4 - 28100 Novara, e che Lei potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al responsabile del trattamento dei dati, dr.ssa Cristina D'Ercole (tel. 0321/338272, fax 0321/338283; e-mail: evaet@no.camcom.it), che è a Sua disposizione per ogni esigenza al riguardo.

Data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante quale consenso al trattamento:

\_\_\_\_\_

## CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALL'E.V.A.E.T.

**ART.1 – PARTECIPAZIONE:** Sono ammesse a partecipare le aziende della provincia di Novara, del Piemonte o comunque italiane, regolarmente iscritte al Registro Imprese della CCIAA delle province di appartenenza e in regola con il pagamento del diritto annuale, che rispondano direttamente dell'osservanza delle norme di partecipazione da parte dei propri incaricati e/o rappresentanti in loco. Sono altresì ammessi a partecipare organismi quali federazioni, associazioni, Enti pubblici e privati e Consorzi. La richiesta di partecipazione da parte di tali organismi viene considerata come "domanda collettiva" di partecipazione, salvo accordi diversi che dovranno essere, di volta in volta, concordati con E.V.A.E.T. in sede di ammissione alle iniziative. Anche per tali soggetti, nonché per le aziende ammesse loro tramite, valgono tutte le norme contenute nel presente regolamento unitamente a quelle contenute nelle circolari emanate da E.V.A.E.T. per ogni specifica iniziativa. Il termine "azienda" indicato nel presente regolamento vale anche per gli organismi e/o soggetti di cui sopra che richiedono di partecipare alle iniziative di riferimento.

**ART. 2 – DOMANDE DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONI:** Le adesioni alle iniziative potranno essere avanzate esclusivamente con l'inoltro all'E.V.A.E.T. dei moduli previsti di "domanda di ammissione". Lo stampato fornito dall'E.V.A.E.T. deve essere restituito entro i termini indicati per ogni specifica iniziativa. Sono prese in considerazione prioritariamente le domande di ammissione pervenute nei termini stabiliti, debitamente compilate e sottoscritte. Nel caso in cui le richieste di partecipazione pervenute nei termini stabiliti e le relative aree espositive superino il contingente che E.V.A.E.T. ha avuto in assegnazione dagli Enti fieristici o dagli Enti organizzatori, le ammissioni delle aziende alle iniziative verranno classificate secondo l'ordine cronologico del protocollo di arrivo all'E.V.A.E.T. delle domande. Per quanto riguarda la data e l'ora di presentazione delle domande di ammissione, farà fede il protocollo di arrivo dell'E.V.A.E.T. supportato dai rapporti di ricevimento del telefax o della posta elettronica. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante delle aziende con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. E.V.A.E.T. si riserva la facoltà di accettare le domande di ammissione e di accogliere, in tutto o in parte, le richieste di aree espositive od altro in esse contenute, senza prelazione alcuna per i partecipanti ad edizioni precedenti. Sono esclusi coloro che all'atto della domanda di ammissione risultano debitori verso l'E.V.A.E.T. – non si sono attenute a disposizioni impartite in precedenti occasioni o hanno avuto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome di E.V.A.E.T. o all'immagine della provincia di Novara, del Piemonte o comunque dell'Italia – non hanno dimostrato adeguata serietà commerciale causando lamentele o proteste giustificate da parte di operatori economici locali – non hanno osservato norme e regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici e/o Enti organizzatori delle manifestazioni, o leggi del Paese ospitante – hanno utilizzato abusivamente marchi di altre aziende – hanno subaffittato in tutto o in parte la propria area espositiva o comunque accolto gratuitamente nella propria area espositiva, senza la prevista autorizzazione dell'E.V.A.E.T., una azienda co-espositrice. In ogni caso, gli eventuali mancati accoglimenti delle domande di ammissione saranno comunicati alle aziende interessate con l'indicazione dei relativi motivi.

**ART. 3 – QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** Le quote di partecipazione hanno natura di concorso al complesso delle spese da sostenere per la realizzazione delle iniziative e non sono quindi riferibili a singole prestazioni. L'entità delle quote viene differenziata in base alla territorialità delle aziende a seconda che esse abbiano sede o unità locale in provincia di Novara oppure al di fuori della provincia di Novara. Le quote delle aziende con sede in provincia di Novara, vengono ridotte in base al contributo stabilito per ogni iniziativa dal Consiglio di Amministrazione dell'E.V.A.E.T. e comprendono i servizi elencati nelle singole circolari proponenti le iniziative. Le quote delle aziende con sede al di fuori della provincia di Novara sono rapportate ai costi effettivi di organizzazione delle iniziative che l'E.V.A.E.T. dovrà sostenere. Le quote verranno indicate nelle circolari relative alle specifiche iniziative, definite a "forfait" oppure parametricate a mq di stand allestito e arredato oppure al numero di moduli allestiti ed arredati. Le quote non sono comprensive di IVA. Le quote di partecipazione potranno, per cause sopravvenute, essere soggette ad aumenti. Con la firma della domanda di ammissione le aziende si impegnano a sostenere tale eventuale maggiore onere sempre che esso sia contenuto entro un massimo del 25%. Le prestazioni comprese nella quota di partecipazione sono indicate nella circolare relativa alla specifica iniziativa.

**ART. 4 – AMMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AREA ESPOSITIVA:** L'ammissione all'iniziativa è resa nota dall'E.V.A.E.T. alle aziende interessate a mezzo di comunicazione scritta. L'assegnazione delle aree e degli stand viene decisa dall'E.V.A.E.T. tenuto conto delle disponibilità standistiche, della cronologia di arrivo delle domande di ammissione, nel rispetto della prelazione riservata alle aziende con sede nel territorio della provincia di Novara, delle esigenze organizzative, funzionali, tecnico progettuali e dell'ottimale impostazione complessiva dell'iniziativa. In relazione alle caratteristiche dell'area o della ripartizione degli spazi, l'E.V.A.E.T. può essere costretta ad assegnare una superficie non esattamente corrispondente per dimensione ed ubicazione a quella proposta e/o richiesta. L'E.V.A.E.T. si riserva la possibilità di modificare, ridurre e cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora le esigenze e/o le circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte degli espositori ad indennità o risarcimenti. La ripartizione degli spazi effettuata da E.V.A.E.T. vuole perseguire l'obiettivo di equità tra le aziende, tentando di individuare la metodologia di ripartizione che maggiormente sia in grado di collocare le "aziende" partecipanti su una quanto più simile condizione di visibilità nell'arco di uno o più anni. Non è permesso subaffittare o cedere a terzi la totalità o parte della superficie espositiva assegnata; non è permesso ospitare nello stand assegnato altre aziende od esporne le produzioni senza preventiva autorizzazione scritta dell'E.V.A.E.T.

**ART. 5 – PAGAMENTI E RIMBORSI:** La sottoscrizione delle domande di ammissione obbliga il richiedente a versare l'intero ammontare dovuto per la quota di partecipazione stabilita. Il pagamento, ove non sia espresso diversamente nella "domanda di ammissione" o nella circolare informativa relativa alla singola iniziativa, può essere previsto in due modalità differenti: unico versamento da eseguirsi unitamente all'inoltro dell'adesione dell'iniziativa; in alternativa, pagamento effettuato in due acconti: il primo, congiunto alla iscrizione, comunque non inferiore al 50% della quota totale dovuta; e un secondo, a saldo, richiesto prima dello svolgimento dell'iniziativa e pagato al ricevimento della fattura, con le stesse modalità dell'acconto, con l'avvertenza che il mancato pagamento prima di 15 giorni dall'inizio dell'iniziativa comporterà comunque automaticamente la decadenza dalla possibilità di partecipare alla medesima. La partecipazione alle iniziative da parte delle aziende resta, quindi, subordinata al pagamento dell'intera quota di partecipazione. Qualora l'azienda non abbia provveduto, nei termini previsti, al pagamento della quota dovuta decade da ogni diritto di partecipazione all'iniziativa e pertanto non potrà prendere possesso dello stand inizialmente assegnato, fermo restando l'obbligo di corrispondere all'E.V.A.E.T. le penalità previste nel successivo articolo 8. In caso di annullamento dell'iniziativa per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà di E.V.A.E.T., la stessa provvederà entro 120 giorni dalla data di comunicazione al solo rimborso di quanto versato dall'azienda.

**ART. 6 – DOTAZIONE E SISTEMAZIONE AREA-STAND:** L'area e/o lo stand, se predisposto dall'E.V.A.E.T., viene fornito secondo quanto indicato nelle circolari della specifica iniziativa. Forniture particolari non inserite nelle dotazioni di base potranno eventualmente essere fornite solo se richieste con congruo anticipo e con addebito a parte. Eventuali richieste di variazione e modifiche standistiche od integrazioni dell'arredo di base

previsto potranno essere soddisfatte nel limite delle possibilità a condizione che siano comunicate con congruo anticipo ed eventualmente addebitate a parte a seconda dell'entità e della consistenza. A conclusione dell'iniziativa gli espositori dovranno riconsegnare gli stand, le attrezzature e gli arredi assegnati nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi. La scritta richiesta dall'azienda partecipante per l'insegna dello stand potrà essere sintetizzata e/o modificata dall'E.V.A.E.T. qualora fosse necessario per esigenze di spazio ovvero per garantire un'uniformità di presentazione della grafica. L'esposizione di eventuali manifesti, cartelli od altro materiale pubblicitario o promozionale può essere limitata, ovvero sottoposta ad autorizzazione dell'E.V.A.E.T. in presenza di esigenze di decoro, di immagine e di rispetto delle leggi e dell'etica vigente del Paese ospitante.

**ART. 7 – SISTEMAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CAMPIONARIO:** L'espositore si impegna ad essere presente nel proprio stand per la verifica del campionario e la sistemazione dello stesso entro il termine indicato per la specifica iniziativa. L'espositore si impegna altresì a non abbandonare lo stand e a non iniziare le operazioni di smantellamento del campionario delle produzioni esposte prima della chiusura della manifestazione. Il mancato rispetto di tale disposizione, recando un danno all'immagine della manifestazione, può comportare l'esclusione dell'azienda a partecipare in futuro ad iniziative promosse dall'E.V.A.E.T. L'E.V.A.E.T. si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione prodotti, oggetti ed arredi che non siano in linea con l'immagine della manifestazione, con i fini istituzionali dell'attività dell'E.V.A.E.T. stessa, con il tema dell'iniziativa, con i regolamenti della fiera o le leggi del Paese in cui ha luogo l'iniziativa stessa. E' in ogni caso vietato esporre produzioni di origine straniera e/o distribuire materiale pubblicitario relativo a tali produzioni. L'E.V.A.E.T. non è responsabile per eventuali furti di prodotti ed attrezzature esposti dalle aziende e/o depositati nel magazzino dello stand.

**ART. 8 - RINUNCE:** L'azienda che per qualsivoglia motivo e/o causa non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta all'E.V.A.E.T. a mezzo fax o posta elettronica. Se la rinuncia viene notificata entro 15 giorni dalla data in cui è stata inoltrata dall'azienda all'E.V.A.E.T. la domanda di ammissione, nulla è dovuto dalla stessa. Trascorso tale termine, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto, costituito dalla quota di partecipazione maggiorata dei costi impegnati e/o sopportati dall'E.V.A.E.T. per la realizzazione dell'iniziativa. Qualora lo spazio espositivo inizialmente richiesto dall'azienda rinunciataria venga rassegnato in tempo utile ad altra azienda classificata in lista d'attesa, nulla sarà dovuto all'E.V.A.E.T. dall'azienda rinunciataria.

**ART. 9 – RECLAMI:** Eventuali vizi nell'adempimento degli obblighi assunti dall'E.V.A.E.T. dovranno essere immediatamente contestati dall'azienda ammessa all'iniziativa con circostanziato reclamo scritto all'E.V.A.E.T. onde consentire l'accertamento, la rimozione e l'eventuale azione di regresso nei confronti di terzi responsabili. L'E.V.A.E.T. potrà rispondere degli eventuali danni materiali derivanti dai vizi accertati entro il limite massimo della quota di partecipazione corrisposta dall'azienda per la specifica iniziativa. In particolare, relativamente ai vizi negli allestimenti ed arredi dell'area-stand, l'azienda dovrà, al momento della consegna, che avviene nel giorno antecedente l'inaugurazione, avanzare circostanziato reclamo scritto al funzionario dell'E.V.A.E.T. presente in loco (il suddetto termine assume valore essenziale anche ai fini del primo comma dell'art. 1578 C.C., ed il mancato reclamo scritto entro il termine sopra indicato comporta l'accettazione senza riserve dell'area-stand e delle relative attrezzature ed arredi). L'eventuale risarcimento derivante dai vizi sopra citati sarà comunque commisurato con riferimento solo al costo dei lavori e delle forniture difformi, omissi o non completati.

**ART. 10 – AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ:** L'E.V.A.E.T., pur assicurando la massima attenzione e cura, non risponde di errori ed omissioni eventualmente occorsi nelle diverse azioni di comunicazione-pubblicità realizzate per le specifiche iniziative (brochures, catalogo ufficiale fiera, catalogo collettiva italiana, inserzioni stampa, audiovisivi, web site, ecc).

**ART. 11 – TRASPORTI E FORMALITÀ DOGANALI:** Nell'intento di offrire alle aziende servizi collaterali fondamentali sempre più qualificati afferenti alle partecipazioni fieristiche o alle iniziative in generale programmate, l'E.V.A.E.T. potrà anche assumere, purchè previsto dalle circolari emesse per le stesse, l'incarico e l'onere delle spedizioni delle campionature a destino nello stand di appartenenza in via definitiva ovvero temporanea, delle relative operazioni doganali e dell'emissione della documentazione occorrente per lo sdoganamento e/o l'appuramento di tasse ed accise previste nel Paese di destino per i campionari delle produzioni. Per tali servizi l'E.V.A.E.T. non si assume comunque alcuna responsabilità tecnica ed economica derivante da rottura, scondizionamenti, perdite (parziali o totali) e mancata consegna allo stand delle campionature in questione.

**ART. 12 – ASSICURAZIONE:** La quota di partecipazione, salvo diversa indicazione, non comprende alcuna assicurazione di cose e/o persone.

**ART. 13 – ORGANIZZAZIONE VIAGGI E SOGGIORNI COLLETTIVI:** Nell'intento di offrire alle aziende servizi collaterali fondamentali sempre più qualificati afferenti alle partecipazioni fieristiche o alle iniziative in generale programmate, l'E.V.A.E.T. potrà anche proporre alle stesse, purchè previsto dalle circolari emesse, l'organizzazione di viaggi e/o soggiorni collettivi relativi alle iniziative programmate con evidenziazione dei relativi costi, con l'avvertenza che nessuna responsabilità in merito potrà essere addebitata ad E.V.A.E.T. per disservizi che si dovessero verificare dovuti all'operatività delle agenzie, tour operator, alberghi e compagnie aeree convenzionati.

**ART. 14 – PERSONALE ED ADDETTI ALLO STAND:** E.V.A.E.T. offre alle aziende, purchè previsto dalle circolari emesse, un servizio di ricerca personale per lo stand (interpreti, hostess, ecc). Pur assicurando la massima attenzione nella scelta di tale personale, nessun addebito potrà essere mosso all'E.V.A.E.T. per l'insorgere di eventuali controversie con tale personale.

**ART. 15 – RISOLUZIONE CONTROVERSIE:** Qualsiasi controversia concernente il presente regolamento o comunque connessa allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo le previsioni del regolamento della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, qui richiamato integralmente. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Nel caso di procedimento giudiziale il foro competente è quello di Novara.

**ART. 16 – (da compilare)** La ditta \_\_\_\_\_ elegge domicilio legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_

Firma Legale Rappresentante

## DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

(Ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L 352 del 24.12.2013))

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

Codice fiscale impresa \_\_\_\_\_

in relazione al beneficio ottenuto per la partecipazione all'INCOMING OPERATORI SCANDINAVI – SETTORI RUBINETTERIA E VALVOLAME (Novara, 8/9 novembre 2017) presentata a E.V.A.E.T., Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara, **consapevole delle responsabilità, delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni alle quali mi espongo in caso di dichiarazione mendace e preso atto di quanto stabilito dal Regolamento “DE MINIMIS” (Reg (UE) n. 1407/2013),**

### DICHIARO

#### ai fini della verifica delle relazioni esistenti con altre imprese tali da costituire un'impresa unica

- che l'impresa da me rappresentata non ha con altre imprese relazioni di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento “DE MINIMIS”<sup>1</sup> e che pertanto la stessa costituisce una “impresa unica”;

#### OVVERO

- che l'impresa da me rappresentata ha relazioni di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento “DE MINIMIS” con le imprese indicate sotto e che pertanto tali imprese costituiscono con la stessa una “impresa unica”:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

<sup>1</sup> L'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento “DE MINIMIS” precisa che:  
“Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;  
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;  
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;  
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.  
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica”.

**DICHIARO inoltre**

**ai fini della verifica degli aiuti “de minimis” concessi alla medesima “impresa unica”**

- che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti non è stato concesso alcun aiuto “de minimis” all'impresa unica di cui l'impresa da me rappresentata è parte, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese<sup>2</sup>;

**OVVERO**

- che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese, sono stati concessi i seguenti aiuti “de minimis” all'impresa unica di cui l'impresa da me rappresentata è parte:

(precisare per ciascuno: impresa beneficiaria, riferimento legislativo, ente erogante, data di concessione e importo)

⇒ \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

⇒ \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

⇒ \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

⇒ \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

⇒ \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

⇒ \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

**E MI IMPEGNO**

a comunicare tempestivamente ad E.V.A.E.T. le variazioni che dovessero intercorrere entro la data di ricevimento della fattura a saldo dell'iniziativa, tali da determinare il superamento della soglia “de minimis”.

Data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante e timbro

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Cfr. articolo 3, paragrafo 8 (fusioni e acquisizioni) e paragrafo 9 (scissioni) del Regolamento “DE MINIMIS”.